



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“INTEGRAZIONE E CAMBIAMENTO”
Codice progetto PTXSU0031823010462NXTX

TITOLO DEL PROGETTO:
“INTEGRAZIONE E CAMBIAMENTO”

Ente di accoglienza Associazione Cascina Verde Spes onlus – Codice ente SU00318A50

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza

Area di intervento:

05 - Persone affette da dipendenze (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia...)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di questo progetto è aiutare giovani e adulti con gravi problematiche nell'ambito delle tossicodipendenze e/o con problemi psichici ad implementare le loro abilità e competenze relazionali in modo che diventino un utile strumento spendibile anche nelle successive esperienze professionali oltre che sostenere uno scambio relazionale utile al confronto e ad una visione più aperta e meno stereotipata della comunità.

L'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto:

1. Garantire l'accompagnamento e il sostegno nelle pratiche quotidiane degli utenti che necessitano di supporto esterno alla struttura comunitaria.
2. Fornire supporto agli operatori nella gestione delle attività comunitarie animative ed ergo terapeutiche.
3. Fornire supporto ai pazienti e agli operatori nel dare continuità all'attività sportive (gruppo calcio, piscina, camminate), gruppo natura, uscite ai musei e visite alle città d'arte, tutte attività che incentivino la creazione di nuovi interessi, l'impegno ad un compito, il benessere psicofisico e veicoli messaggi di lealtà e rispetto delle regole.

ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività svolte nelle sedi 179922 – 179921

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

- Affiancamento nella gestione del planning settimanale/mensile delle visite al di fuori della struttura per i pazienti;
- Supporto alla gestione delle uscite programmate con presa contatti strutture interessate, preparazione della eventuale documentazione necessaria e affiancamento nelle procedure pre – uscita;
- Accompagnamento agli impegni e visite dei pazienti all'esterno della comunità e supporto in itinere degli stessi;

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- Affiancamento degli operatori nell'organizzazione e realizzazioni delle attività ergoterapiche all'interno della struttura comunitaria nell'ambiente serra;
- Affiancamento degli operatori nella preparazione e organizzazione delle attività comunitarie ricreativo- animative, come giochi di ruolo, Cineforum, karaoke, gruppi risocializzanti;
- Supporto alla ideazione e realizzazione di nuove attività comunitarie all'interno delle strutture;
- Supporto alle attività quotidiane delle comunità.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

- Supporto all'organizzazione con presa contatti strutture ospitanti per attività sportive al di fuori delle comunità (calcio, attività di canottaggio, piscina, gruppo natura, etc.);
- Accompagnamento alle attività sportive esterne al contesto comunitario;
- Ideazione e realizzazione di tornei sportivi;
- Supporto all'organizzazione e realizzazione di attività ricreative esterne alla struttura (gite esterne e visita musei), con relativo accompagnamento;

- Accompagnamento alla partecipazione dei pazienti in attività proposte dal territorio, quali feste, sagre, partite sportive;
- Supporto e affiancamento degli operatori nelle attività di educazione alla cura del proprio corpo e della propria salute fisica;
- Supporto agli operatori delle comunità nelle attività di monitoraggio sulla motivazione e impegno dei pazienti delle comunità.

Dopo la fase della formazione, tutte le attività potranno essere svolte in autonomia sotto il coordinamento e la supervisione degli OLP

SEDI DI SVOLGIMENTO:

via Olgettina, 80 Milano – codice sede 179921

Via Cavour, 10 Azzate (Varese) - codice sede 179922

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 POSTI senza vitto e alloggio, ripartiti:

- 2 in via Olgettina 80, Milano - codice sede 179921

- 2 in via Cavour 10, Azzate (Varese) – codice sede 179922

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Servizio su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con un monte ore annuale di 1145 ore.

Viene chiesta ai volontari la disponibilità ad eventuali spostamenti sul territorio e alla partecipazione ad eventi in alcuni giorni festivi durante il corso dell'anno.

È richiesta la flessibilità oraria in alcuni periodi dell'anno a motivo delle attività che saranno programmate.

EVENTUALI ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. Colloquio

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio.

Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità;
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

In particolare, durante il colloquio verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

1. Conoscenza del servizio civile universale e delle sue finalità.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti

2. Interesse e idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), gli interessi e gli hobby che hanno attinenza con la proposta progettuale e le capacità comunicative; assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti.

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti.

2. Titoli

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate.

In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- laurea specialistica: 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 19 punti
- diploma di scuola media superiore: 18 punti
- licenza media: 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti.

3. Esperienze pregresse

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza è sommabile tra di loro.

a. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 6 punti

Punteggio per 7 mesi: 7 punti

Punteggio per 8 mesi: 8 punti

Punteggio per 9 mesi: 9 punti

Punteggio per 10 mesi: 10 punti

Punteggio per 11 mesi: 11 punti

Punteggio per 12 mesi: 12 punti

b. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 5 punti

Punteggio per 7 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 6 punti

Punteggio per 9 mesi: 6,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 7 punti

Punteggio per 11 mesi: 7,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 8 punti

c. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 4 punti

Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 5 punti

Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

d. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 1 punto

Punteggio per 7 mesi: 1,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 2 punti

Punteggio per 9 mesi: 2,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 3 punti

Punteggio per 11 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 4 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

1. Colloquio: massimo 50 punti

2. Valutazione dei titoli: massimo 20 punti

3. Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l'idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 30 dei 50 punti ottenibili nel colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica ha una durata complessiva di 72 ore, le prime 50 ore erogate entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto (corrispondenti al 70% delle ore totali) e le restanti 22 entro il nono mese (corrispondenti al 30% delle ore totali).

La seconda parte della formazione riprenderà e completerà i moduli 3 – 4 – 6 e 7, erogati nella prima parte, per rispondere alle esigenze di approfondimento dei temi trattati, conseguenti a quanto accaduto nei primi mesi di servizio.

Le metodologie previste per la formazione specifica sono:

- la lezione frontale fino al 50% del monte ore complessivo
- le dinamiche non formali per il restante 50% del monte ore complessivo

Il modulo di formazione specifica inerente alla Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale, sarà tenuto online in modalità sincrona.

La sede di attuazione corrisponde a quelle di progetto.

Modulo 1.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (8 ore)

Modulo 2.

Cascina Verde: mission, storia, modelli di intervento (4 ore)

Modulo 3.

Introduzione al disturbo da uso di sostanze – durata 8 ore (4 erogate entro il terzo mese e 4 erogate entro il nono mese)

Modulo 4.

Le dinamiche relazionali con l'utenza – durata 30 ore (18 ore erogate entro il terzo mese e 12 ore erogate entro il nono mese)

Si tratta di cinque laboratori di sei ore ciascuno, condotti da un educatore che attraverso la presentazione e l'analisi di casi, il role playing, lavori di gruppo e simulazioni, affronteranno le specifiche dinamiche relazionali connesse alla tipologia di utenza e forniranno strumenti adeguati agli operatori volontari per la gestione emotiva nella relazione con gli ospiti delle comunità

Modulo 5.

Funzionamento della comunità terapeutica - durata 6 ore

Modulo 6.

Costruire la relazione con i caregivers e i familiari dei pazienti presenti in comunità – durata 8 ore (di cui 6 erogate entro il terzo mese e 2 erogate entro il nono mese)

Modulo 7.

Introduzione all'educazione nel paziente dipendente - durata 8 ore (di cui 4 erogate entro il terzo mese e 4 erogate entro il nono mese)

MISURA AGGIUNTIVA DEL TUTORAGGIO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svolgerà **nei tre mesi finali del periodo di servizio civile** e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie 22: 18 collettive e 4 individuali
- totale ore facoltative 3: 1 collettiva e 2 individuali

Modalità di erogazione

Gli incontri d'aula prevedono l'utilizzo di materiale standard e multimediale. Le relative attività prevedono per il 50% delle ore la metodologia della formazione frontale e per il restante 50% una metodologia non formale (laboratori e attività di gruppo). Dove gli operatori volontari coinvolti nella classe (che non supererà mai le 30 unità) e nei colloqui individuali operano in territori geograficamente contigui non distanti tra di loro più di 20 km (salvo casi eccezionali connessi a difficoltà di spostamento, impegni universitari quali laurea o esami di specializzazione, da valutare di volta in volta), il 100% delle ore obbligatorie saranno erogate in presenza, mentre le ore opzionali saranno erogate in remoto in modalità sincrona. Qualora gli operatori volontari operino in territori separati tra loro da più di 20 km o nei casi eccezionali citati, il 50 % delle ore complessive sarà erogato in remoto in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

PRIMO MESE ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 8 ORE)

- Prima giornata

“Il mondo del lavoro e le soft skills” – 2 ore

Gli operatori volontari parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che esplorerà, attraverso un metodo altamente partecipativo, rappresentazioni, emozioni ed aspettative dei giovani nei confronti del mondo del lavoro. Il formatore esperto definirà il tema delle competenze trasversali, approfondendo quelle ritenute cruciali per muoversi nell'attuale mondo del lavoro.

Laboratorio di gruppo "SCU e soft skills" – 2 ore

Attraverso una metodologia partecipativa, gli operatori volontari saranno invitati a riflettere per individuare le competenze trasversali sviluppate durante il percorso di SCU nonché le competenze trasversali da sviluppare, allenare pensando al mondo del lavoro.

- Seconda giornata

"I contenuti e la redazione del CV" – 2 ore

Gli operatori volontari approfondiranno il tema della scrittura efficace del curriculum vitae utilizzando sia format standard sia l'uso di LinkedIn.

Laboratori di gruppo "Progettazione professionale e scrittura del Cv" – 2 ore

Gli operatori volontari, sulla base delle informazioni ricevute, avranno la possibilità di sperimentarsi nella revisione del proprio curriculum vitae e nella scrittura del proprio profilo professionale accompagnati dalla guida del formatore esperto e con il valore aggiunto del confronto in gruppo.

PRIMO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Primo incontro Incontro con l'OLP e il tutor - 2 ore

Momenti di riflessione individuale sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Analisi delle competenze specifiche e trasversali sviluppate Momenti di autovalutazione e orientamento al lavoro

SECONDO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 7 ORE)

Terza giornata

"Canali di ricerca attiva del lavoro" – 1 ora

Gli operatori volontari parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un formatore esperto di orientamento al lavoro che illustrerà i canali tradizionali e più innovativi di ricerca attiva del lavoro. Gli operatori volontari saranno guidati, attraverso una metodologia partecipativa, nella individuazione di opportunità lavorative offerte dal territorio, locale e nazionale.

"Tecniche di autopromozione e lettera motivazionale" – 2 ore

A partire dalle esperienze e conoscenze dei partecipanti il formatore illustrerà le modalità per rispondere in modo efficace e personalizzato a un annuncio di lavoro e per inviare autocandidature ad organizzazioni target. Saranno considerati oltre ai canali tradizionali anche quelli video-digitali da utilizzare per la candidatura al lavoro. Particolare attenzione sarà data alla scrittura della lettera motivazionale che accompagna il curriculum vitae.

Quarta giornata "Il colloquio di lavoro" – 2 ore

A partire dalle esperienze degli operatori volontari il formatore illustrerà struttura, principali contenuti e modalità del colloquio di lavoro.

Laboratori di gruppo "Gestione del colloquio" – 2 ore

Gli operatori volontari saranno invitati a prendere parte ad attività di simulazione inerenti il colloquio di lavoro per sperimentarsi nella presentazione efficace e affrontare in modo adeguato le richieste.

SECONDO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Secondo incontro Individuale con il tutor dopo la 4° giornata collettiva

Ipotesi progettuale e canali per la ricerca attiva del lavoro. Il tutor favorirà il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

TERZO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 3 ORE)

Quinta giornata Laboratori di gruppo "Il mio Cv a colloquio" – 3 ore

Attività di Role play in cui i ragazzi/e, sulla base del proprio cv, possono sperimentarsi in un colloquio di lavoro. Confronto in gruppo su punti di forza e aree di miglioramento

Attività Opzionali

TERZO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 1 ORA)

Incontro durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso. Verrà presentata inoltre la misura Garanzia Giovani e il programma Erasmus+

TERZO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Terzo Incontro individuale con il tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

"Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA – 2024"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 ONU: *Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età (target 3.5)*
- Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 ONU: *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (target 10.2)*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese